

[Note generali]

Leggere attentamente il testo del progetto e consegnare una breve relazione (max. 7 pagine di testo, figure escluse) **in formato elettronico** che illustri le soluzioni proposte e le analisi condotte.

Progettare le reti a partire da modelli più astratti (EPC, BPMN), utilizzando le tecniche di trasformazione viste nel corso indicando quali tecniche sono state impiegate e perché.

Nel presentare una workflow net, illustrarne le caratteristiche (invarianti, s-components, se è free-choice, se è well-handled, se è safe,...) e descrivere le caratteristiche del grafo di raggiungibilità (quanti vertici, quanti archi, se contiene cicli,...).

Per lo sviluppo di workflow module, verificare preventivamente che togliendo le piazze di input / output dell'interfaccia (e gli archi incidenti su esse) la rete sia sound.

Qualora non sia possibile progettare processi sound, chiarirne i motivi e studiarne le proprietà di weak soundness.

Se ritenuto utile, compilare la checklist di analisi disponibile sul canale Teams del corso per ogni rete analizzata.

Spedire al docente la versione elettronica della relazione in formato **.pdf**, i file **.pnml** di tutte le reti analizzate, i file **.bpmn** di tutti i diagrammi BPMN progettati e, opzionalmente, le checklist di analisi.

Per domande e chiarimenti, contattare il docente per email (bruni@di.unipi.it) includendo la stringa [MPB] nell'oggetto del messaggio.

MPB

[P30: Visto]

Si consideri lo scenario, opportunamente semplificato, della richiesta di un visto di soggiorno per un viaggio di lavoro.

La persona si registra presso il portale dell'ambasciata e riceve le linee guida per la presentazione della richiesta. Contatta il datore di lavoro per ottenere i documenti necessari. Allega la documentazione in formato elettronico compilando il modulo web del portale dell'ambasciata e resta in attesa di ricevere l'esito della richiesta.

L'ambasciata può decidere di rifiutare il visto, di chiedere una revisione della documentazione (ad esempio ulteriori informazioni presso il datore di lavoro), o di fissare un appuntamento per un'intervista presso l'ambasciata.

Se il visto viene rifiutato, la persona informa il datore di lavoro e il processo si conclude.

Se viene richiesta ulteriore documentazione, la persona contatta nuovamente il datore di lavoro per ottenerla e allegarla a una nuova richiesta via web.

Se viene proposto un appuntamento, la persona può interagire con l'ambasciata per fissare una data ammissibile per entrambi le parti (in modo iterativo). Fissato l'appuntamento, la persona informa il datore di lavoro del buon esito e il processo si conclude.

Progettare opportuni processi che rispecchino fedelmente lo scenario sopra descritto e siano compatibili.

Modificare i processi in modo che la persona possa decidere, in qualsiasi momento, di cancellare la richiesta del visto, informando l'ambasciata e il datore di lavoro.